



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

UFFICIO DEL SINDACO

prot. n...**9648**...

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 329 del 25.11.2017

OGGETTO: Eccezionali ulteriori eventi sismici, (successivi al sisma del 24 agosto 2016): (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter) del giorno 26 ottobre 2016, (magnitudo 6.5 scala Richter) del giorno 30 ottobre 2016, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo ed in particolare la Provincia di Ascoli Piceno.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

Stato di emergenza prorogato al 28.02.2018 con Legge 123 del 03 agosto 2017
(art.16-sexies, comma 2 del D.L. n.91/2017 convertito con L.n.123/2017)

-Misure provvisoriale eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Panichi Albana ed altri in località Casacagnano

(Note Dipartimento della Protezione Civile prott.: n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e.i.
art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;
art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e.i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;
-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)",
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:
-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; -n.396 del 23.09.2016 e n.399 del 10.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:
"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;
-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un **"terzo sisma di devastante intensità"** (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", stà interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-**che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016** provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-**che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C.** disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"*, con le seguenti Ordinanze:

-n.400 del 31.10.2016, n.405 del 10.11.2016, n.406 del 12.11.2016, n.408 del 15.11.2016, n.414 del 19.11.2016, n.415 del 21.11.2016, n.418 del 29.11.2016, n.422 del 16.12.2016, n.427 del 20.12.2016 e n.431 del 11.01.2017;

Considerato:

-che un **"quarto sisma di devastante intensità"** (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*) e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

Considerato:

-**che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 20.01.2017** provvedeva ancora una volta ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-**che il Consiglio dei Ministri con delibera del 10.02.2017** provvedeva a prorogare per ulteriori 180 giorni, quindi sino al 20.08.2017, la propria precedente delibera del 25 agosto 2016 con la quale veniva dichiarato lo **stato di emergenza sul territorio regionale**, a seguito degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

-**che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C.** disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"*, con le seguenti Ordinanze:

-n.436 del 22.01.2017, n.437 del 10.03.2017, n.441 del 21.03.2017, n.444 del 04.04.2017; n.454 del 22.05.2017; n.455 del 27.05.2017; n.460 del 15.06.2017; n.475 del 18.08.2017; n.479 del 01.09.2017 e n.484 del 29.09.2017;

Considerato:

-che con D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123), all'art.16-sexies ad oggetto *"Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile"*, al comma 2 veniva disposto:

"2. In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità [...] la durata dello stato di emergenza [...] è prorogata fino al 28 febbraio 2018. [...]";

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017"*,

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*;

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

Tenuto conto:

- dell'art.6 (Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;

- della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;

- delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016;

- della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

Dato atto:

-che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con nota prot. 916 del 07.02.2017, richiedeva: *"l'attivazione del G.T.S. per un intervento urgente all'interno del centro abitato della Frazione Casacagnano di questo Comune."*, allegando la relazione redatta dall'Ing. Danila Silvi che testualmente consigliava: *"Per quanto riguarda il nucleo abitativo sopra rappresentato si suggerisce di procedere alla rimozione e/o ripristino delle porzioni degli edifici che presentano pericolo di caduta di materiale su via pubblica; al consolidamento dei manti di copertura; al consolidamento degli edifici che ne hanno necessità mediante la posa in opera di eventuale cerchiatura degli stessi e/o di tiranti, per bloccare potenziali meccanismi di apertura della scatola muraria, di puntellamenti, se non la totale o parziale demolizione ove necessario, per ripristinare la sicurezza dei luoghi e le condizioni di transitabilità degli spazi pubblici. In attesa di tale provvedimento si consiglia di mantenere la chiusura delle vie pubbliche di accesso all'intera zona, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza"*;

Vista:

-la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 09 del 28.02.2017 – CCR n.2129", acclarata al protocollo comunale al n. 3646 del 09.05.2017, contenente:

(omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione	
LOCALITA' Casacagnano	
INDIRIZZO Fraz. Casacagnano-----	NUM. ----
DATI CATASTALI Foglio 35 Mappa ----- Particella 180 porz ID Aggregato(Prot.Civile)-----	

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE privato – Panichi Albana ed altri
DESTINAZIONE D'USO Deposito

e con il seguente **PARERE DELLA COMMISSIONE:**

SOPRALLUOGO	ESPRIMIBILE	
COMPIUTO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> P1(interv.min.) - <input checked="" type="checkbox"/> P2(interv.med...imp.)- <input type="checkbox"/> P3(interv.ril.)	<input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	

Note:
 Trattasi di edificio di piccole dimensioni realizzato in blocchi di tufo che poggia su travi e tavolato in legno notevolmente avvallati che funge da sottopasso. Per quanto sopra si ritiene opportuno realizzare un presidio di messa in sicurezza mediante opere di puntellature / sostegno, al fine di salvaguardare la via pubblica sottostante.

E sottoscritto dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche e del Comune di Roccafluvione;

Dato atto:

- che il sindaco, con propria nota del 02.03.2017, acclarata al protocollo comunale al n. 1700, comunicava: "[...] per quanto concerne gli interventi di seguito indicati, dichiarati "Eseguiti dai VV.F." nella corrispondente Scheda di valutazione GTS:

N. CCR	DATA G.T.S.	LOCALITA'	FG.	P.LLE
1800	28/02/2017	AGELLI	29	99-101
	28/02/2017	CASACAGNANO	35	180 porz

con la presente si comunica di avvalersi ed affidare l'esecuzione degli interventi a codesto Comando dei Vigili del Fuoco e

SI CHIEDE

con sollecitudine la propria disponibilità temporale per l'esecuzione degli interventi e la calendarizzazione degli stessi. [...]"

Tenuto conto:

-dei riscontri del Comandante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Ing. Mauro Malizia, prot.n. 1820 del 07/03/2017 e 1885 del 08/03/2017, dove testualmente comunicava: "[...] Si fa pertanto presente che l'eventuale effettuazione dell'intervento da parte di questo Comando ed i relativi tempi non sono al momento noti tenuto anche conto del gran numero di richieste analoghe pervenute. Si rappresenta che le procedure per la realizzazione di opere provvisorie diramate dal Dipartimento di Protezione Civile con nota CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 consentono alla S.V. di realizzare opere provvisorie finalizzate alla pubblica incolumità anche affidando l'intervento a ditta privata con oneri finanziari a carico dei fondi stanziati per la gestione emergenziale [...]"

-della nota prot. 5567 del 07/07/2017 indirizzata al Comando Avanzato "C.O.A.", al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Ascoli Piceno, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed al MIBACT, con la quale il Sindaco informava che: "[...] questo Comune procederà direttamente agli interventi qualora l'importo complessivo stimato sia inferiore a €. 40.000,00, diversamente se l'importo stimato sia superiore alla suddetta cifra, procederà alla richiesta di preventivo nulla-osta. [...]"

Tenuto conto:

-dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;
 -dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;
 -dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;
 -dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;
 -degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;
 -della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)

-degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Sentito:

-l'ing. Luca Marcantoni, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, che si è reso disponibile per la progettazione esecutiva per la messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Panichi Albana ed altri in località Casacagnano, e che ha presentato, con nota in data 07.08.2017, acclarata al protocollo comunale al n.6547 del 07.08.2017, integrata con note prot.6957 del 29.08.2017 e prot.7448 del 15.09.2017, un "**Progetto di messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Panichi Albana ed altri in località Casacagnano**", composto dai seguenti elaborati:

- Tav. S1: Stato attuale e Documentazione fotografica;
- Tav. S2: Messa in sicurezza e particolari realizzativi;
- Relazione Tecnica e di calcolo, sui materiali, indicazioni sulla sicurezza;
- Piano di manutenzione;
- Computo metrico;
- Quadro economico;
- Dichiarazioni del progettista;

Dato atto:

-che il computo metrico prodotto è stato redatto sulla base del "*Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016*" (Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da "Prezziario Regionale Marche 2016" o "Analisi Prezzi", il cui importo dei lavori risulta pari a € 2.466,62 (di cui oneri per la sicurezza pari a € 799,12);

Considerato:

-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 9253 del 14.11.2017), l'operatore economico Valori Francesco di Roccafluvione (AP), iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, (come da nota acclarata al prot.n.9197 del 13.11.2017), ha offerto un ribasso del 1,50% (unovirgolacinquanta per cento), prot.n. 9438 del 20.11.2017, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

Tenuto conto:

-del "*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno*" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: "*Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili*" ed in particolare del punto "7.-*Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta*";

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot. n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: "*Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili*";

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "*Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I - Adempimenti*" e "*Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche*";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "*Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche*";

-il D.M. 14 gennaio 2008 recante "*Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni*";

-il D.G.R. della Regione Marche n.836 del 25/05/2009 "*Linee di indirizzo per uniformare le procedure di deposito dei progetti delle "opere minori" ai sensi del DPR 380/01, presso gli uffici ex Genio Civile delle Marche*";

Visto:

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

Visto:

- l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
- l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";
- gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;
- l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
- la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

01) -all'ing. Luca Marcantoni di Offida (AP), sulla base del "Progetto di messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Panichi Albana ed altri in località Casacagnano", prot. n.6547 del 07.08.2017, integrata con note prot.6957 del 29.08.2017 e prot.7448 del 15.09.2017, composto dai seguenti elaborati:

- Tav. S1: Stato attuale e Documentazione fotografica;
- Tav. S2: Messa in sicurezza e particolari realizzativi;
- Relazione Tecnica e di calcolo, sui materiali, indicazioni sulla sicurezza;
- Piano di manutenzione;
- Computo metrico;
- Quadro economico;
- Dichiarazioni del progettista;

a)- di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (*Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche*) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

b)- di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie" del "SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "Piano di manutenzione";

02) - all'impresa Valori Francesco di Roccafluvione (AP) di:

a)- provvedere immediatamente alla esecuzione, dei lavori di: "Messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Panichi Albana ed altri in località Casacagnano" come da GTS n.09 del 28/02/2017 CCR n.2129 e da progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Ing. Luca Marcantoni;

b)- compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1 e 2" e l' "Allegato 3" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno", nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03) - all'ing. Luca Marcantoni di Offida (AP), di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163(*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*);

b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam".(cfr.Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

-all'impresa Valori Francesco di Roccafluvione (AP);

(PEC: valori.francesco@pec.it)

-all'Ing. Luca Marcantoni;

(PEC: luca.marcantoni@ingpec.eu)

-all'ing. Danila Silvi - SEDE;

affinché ne venga garantita la piena attuazione;

ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia"

(e-mail: agi.sm@protezionecivile.it)

-alla Regione Marche-Protezione Civile;

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;

affinché ne venga garantita la piena osservanza.

INFORMA

- Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Danila Silvi, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 25/11/2017



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 9648 del 25-11-2017